

Cerca il gol perduto per spingersi verso la B «La Reggina è ripartita Ora devo sbloccarmi io»

Corazza: Siamo primi a più 6, però lavoriamo sodo per aumentare il vantaggio sulle rivali, tutte forti

di **Eugenio Marino**
REGGIO CALABRIA

La serenità di Simone Corazza rappresenta, al meglio, lo stato della Reggina. Il goleador amaranto, fermatosi temporaneamente in tema di realizzazioni al successo di Teramo, racconta la sua consapevolezza e quella della squadra con grande semplicità. Conosce bene le difficoltà del campionato, ma conosce anche i punti di certezza: «La forza del gruppo, la solidità del progetto, il grande sostegno dei tifosi, davvero straordinari. Li senti vicini in ogni momento. In questo periodo sto ricevendo messaggi affettuosi e di incitamento che mi aiutano moltissimo».

Dopo aver trascinato la Reggina nel girone d'andata con 14 reti, Corazza si è bloccato. «Capita a tutti gli attaccanti, dopo una lunga serie positiva, di fermarsi per tirare il fiato. È importante, però, che ci siano altri ad andare in rete. Così vuol dire che la squadra c'è». La buona prova contro il Bari fa dimenticare la sconfitta su-



Simone Corazza, 28 anni, attaccante della Reggina
LPS

bita dal Francavilla? «Abbiamo imparato la lezione e ci siamo rimessi in carreggiata». Avete ritrovato condizione, equilibri ed i meccanismi che vi hanno portato in vetta? «Superato il momento di leggera flessione dobbiamo progredire ancora perché si sapeva che il girone di ritorno ha ritmi diversi, le squadre si sono rinforzate e gli avversari mettono qualcosa in più per ottenere punti importanti per la salvezza».

Rivali. Siete primi, dietro non mollano: il Bari è il più pericoloso? «Come le altre, ma abbiamo sempre 6 punti di vantaggio. Bisogna continuare con determinazione. Per ora non abbiamo ancora vinto». Il programma dice domenica a Vibo e poi al Granillo per ospitare la Ternana. «Sappiamo di non poter abbassare la guardia. Tutti vogliono conquistare punti, soprattutto contro la capolista. Il nostro pensiero rimane quello della vittoria per migliorare la classifica. Saranno gare diverse e tutte complicate. Impossibile individuare una più facile delle altre. Noi siamo abituati a pensare partita dopo partita». Avete una tabella di marcia? «No, nessuna tabella e niente pronostici. Dobbiamo spingere al massimo e basta». Insomma, dipende soltanto da voi. «Certo, abbiamo 6 punti di vantaggio e vogliamo conservarli. Anzi, stiamo lavorando per aumentarli. Siamo concentrati ed abbiamo la stessa fame messa in allenamento e in tutte le partite del girone d'andata. Io posso promettere di dare il massimo per tornare subito al gol. Meglio se saranno due per confermare le nostre certezze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato: Il Modena su Pacilli Ferrani al Picerno Monopoli: Oliana

ROMA - Il Picerno ha ingaggiato dal Rimini l'esperto difensore Manuel **Ferrani** (33). **Sull'attaccante del Teramo Riccardo Martignago** (28) da tempo ci sono FeralpiSalò e Alessandria, ma nelle ultime ore è spuntata anche un'offerta da parte dell'Arzignano. Ingaggiato dall'Olympia Agnonese Salim **Diakite**. Classe 2000, esterno destro difensivo di origini transalpine, il giocatore resterà in prestito al sodalizio molisano fino al termine della stagione.

Il Monopoli ha acquisito il difensore Filippo **Oliana** (21), al Rimini nella prima parte della stagione. Possibile scambio tra il Modena e la Viterbese: sotto la Ghirlandina arriverebbe l'attaccante 32enne Mario **Pacilli**, la contropartita individuata è il centrocampista Andrea **Boscio** **Papo**. Il Gozzano ha definito l'ingaggio di Agostino **Garofalo** (35), svincolato a metà dicembre dalla Turris.

Ala Cavese arrivano in prestito fino al prossimo 30 giugno i difensori Andrea **Badan** (21) dal Verona, e Niccolò **Ricchi** (19) dall'Empoli. Il Potenza ha ceduto in prestito alla Gelbison l'esterno d'attacco Fabio **Lorusso** (18) ex Francavilla in Sinni. Il Novara ha ceduto a titolo definitivo il difensore Angelo **Tartaglia** (27) alla Triestina. La

Vis Pesaro ha ceduto l'attaccante Alessandro **Tascini** (27) alla Pro Sesto (serie D), mentre ha ricevuto richiesta dall'Hajduk Spalato per l'attaccante Davide **Volta** (24), sul quale, tuttavia, nelle ultime ore è piombato di prepotenza il Modena. La Sambenedettese è interessata all'esterno della Cavese Salvatore **Sandomenico** (29), ma deve battere la concorrenza dell'Avellino. A Siena concorrenza consensuale con Matteo **Brumat** (25), terzino che potrebbe accasarsi nel girone B. Doudou **Mangni** (27) si allontana: l'ormai ex Catanzaro è a un passo dal Catania. La Fermana ha risolto consensualmente il contratto con l'attaccante Luca **Cremona** (34). La società gialloblù ha anche chiesto al Bari l'attaccante Samuele **Neglia** (28).

FLORO FLORES SMETTE. Antonio **Floro Flores** si ritira. L'attaccante, ora in forza alla Casertana, ha deciso di lasciare il calcio giocato, a causa dei continui infortuni che hanno caratterizzato in negativo l'esperienza in maglia rossoblu. «Un passo di certo non facile per chi come me ha sempre corso dietro ad un pallone. Sono tante le emozioni e i pensieri che mi passano per la testa in questi momenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA - SEMIFINALE/1 | IL CATANIA NON PUNGE E GLI UMBRI VEDONO LA FINALE

Partipilo-Torromino, Ternana ok

TERNANA 2
CATANIA 0

TERNANA (4-3-2-1): Marcone 6,5; Nesta 6,5 (5' st Parodi 6) Diakite 6 (25' pt Suagher 6) Bergamelli 6 Celli 6; Defendi 6,5 Proietti 6 (5' st Paghera 6) Palumbo 6; Furlan 6 (33' st Sini 6) Torromino 6,5; Ferrante 5,5 (1' st Partipilo 7). **A disp.**: Iannarilli, Tozzo, Mammarella, Damian, Onesti, Niosi, Marilungo. **All.**: Gallo 6.

CATANIA (4-2-3-1): Martinez 6; Capalai 5,5 Mbende 5 Esposito 5,5 Pinto 6; Salandria 6 (25' st Biagianni 6) Rizzo 5,5; Di Molfetta 5,5 (13' st Sarno 6,5) Curcio 6 (25' st Vicente 6) Manneh 6 (12' st Biondi 5,5); Barisic 6 (25' st Mazarani 6). **A disp.**: Furlan, Pino,

Marchese, Distefano. **All.**: Lucarelli 6. **ARBITRO**: De Santis di Lecce 6. **Guardalinee**: Moro e Zampese. **Quarto uomo**: Di Cairano. **MARCATORI**: 3' st Partipilo, 21' st Torromino. **AMMONITI**: Paghera (T), Suagher (T). **NOTE**: spettatori 1.600 circa. Angoli 5-3 per il Catania. Recupero, pt 2', st 4'.

di **Michele Calzolari**
TERNI

Attendista per un tempo, cinica e pure un po' sfrontata nella ripresa. E' la ricetta con la quale la Ternana regola per 2-0 il Catania, mettendo un'ipoteca sul passaggio alla finale di Coppa Italia, con gli etnei

che si mordono i gomiti per aver dilapidato almeno due-tre opportunità favorevoli nel corso di una gara ben interpretata, ma al solito povera di soluzioni. Lucarelli, che propone un 4-2-3-1 con Salandria all'esordio dal 1' e Barisic confermato prima punta, ottiene risposte incoraggianti soprattutto nella prima metà di partita, andando a un passo dal vantaggio con la conclusione di Esposito deviata da Mbende, che si ritrova al posto sbagliato nel momento sbagliato.

La Ternana recrimina per la chance sprecata di testa da Ferrante, poi però dopo l'intervallo Gallo azzecca la mossa inserendo Partipilo, letale dopo appena 3' nel raccogliere l'invito da sini-

stra di Nesta e anticipare Mbende ed Esposito. L'attaccante avrebbe la palla del raddoppio dopo pochi minuti, ma il palo salva la porta etnea. Non accade lo stesso al 21' quando Torromino sfonda da sinistra e con una conclusione a giro fa secco l'incolpevole Martinez. Il Catania si desta nel finale: Sarno e Biondi falliscono due clamorose opportunità per accorciare le distanze (decisivo Celli sulla prima conclusione, quindi Marcone che s'immola in uscita), ma la qualificazione rimane in bilico perché ancora Partipilo allo scadere divora la palla del possibile 3-0. Anche se al ritorno servirà tutto un altro Catania per tentare la rimonta.

INFOPRESS



Giuseppe Torromino L'ESPRESSO

IL RECUPERO DI 11 MINUTI

Il Gubbio porta a casa la vittoria avviata il 12/1

V. VERONA 0
GUBBIO 1

VIRTUS VERONA (4-2-4): Giacomel; Pinton, Santacroce, Sirignano, Manfrin; Danieli, Bentivoglio; Da Silva, Bridi, Magrassi, Danti. **A disp.**: Chiesa, Sibi, Gasperi, Vannucci, Odogwu, Curto. **All.**: Fresco. **GUBBIO (3-5-2)**: Ravaglia; Konate, Coda, Bacchetti; Maini, Ricci, Megelaitis, Malaccari, Filippini; Tavernelli, Gomez. **A disp.**: Zanellati, Meli, Sbafo, Zanoni. **All.**: Torrente. **ARBITRO**: Santoro di Messina. **Guardalinee**: Vitali e Salvalaglio. **MARCATORE**: 31' pt Gomez. **AMMONITI**: Santacroce (V), Tavernelli (G). **NOTE**: Angoli 1-0 per il Gubbio. Recupero, 5'.

VERONA (Ass) - Il Gubbio si tiene stretta la vittoria di Verona, per la quale aveva gettato le basi lo scorso 12 gennaio con un gol di Juanito Gomez: l'infortunio all'arbitro Catanoso aveva lasciato in sospenso gli ultimi 11'. I umbri mantengono il risultato senza rischiare nulla. L'unico brivido, nei 5' di recupero, lo procura Megelaitis per il Gubbio con una conclusione bloccata in due tempi da Giacomel.

CLASSIFICA GIRONE B - Vicenza 55; Reggina 48; Carpi 46; Sudtirolo 42; Padova 40; Piacenza, FeralpiSalò 37; Modena 34; Samb 33; Triestina 32; V. Verona 28; Vis Pesaro 26; Cavenna 25; Gubbio 24; Fermana, Ravenna 23; Arzignano, Imolese 21; Fano 18; Rimini 15.

ASS

COPPA ITALIA - SEMIFINALE/2 | ALLA JUVENTUS B ADESSO SERVE UN'IMPRESA

Doppio Maiorino, festa FeralpiSalò

FERALPISALÒ 2
JUVENTUS U.23 0

FERALPISALÒ (4-2-3-1): Liverani 6,5; Vitturini 6,5 Rinaldi 6,5 Mordini 6 Magnino 6,5; Scarsella 6,5 Altobelli 6 (35' st Carraro sv) Pesce 6,5; Baldassin 6 (24' st Tirelli 6,5) Maiorino 7,5 (24' st Eguelfi 6); Ceccarelli 6,5 (24' st Guidetti 6). **A disp.**: Spezia, De Lucia, Bertoli, Herghelegiu. **All.**: Sottili 7.

JUVENTUS U.23 (4-3-3): Nocchi 5; Frabotta 5 Dragusin 5,5 Cocco 5 Di Pardo 6; Portanova 5 (15' st Del Sole 5,5) Tourè 6 (30' st Muratore sv) Fagioli 5,5 (44' st Rafia sv); Zanimacchia 5 Brunori 5,5 Olivieri 5 (1' st Marchi 6). **A disp.**: Loria, Raina, Peeters, Mule,

Frederiksen, Delli Carri. **All.**: Pecchia 5. **ARBITRO**: D'Ascanio di Ancona 6,5. **Guardalinee**: Cortese e Garzelli. **Quarto uomo**: Ricci. **MARCATORI**: 12' pt e 25' pt Maiorino. **AMMONITI**: Mordini (F), Toure (J). **NOTE**: Spettatori 1.200 circa, incasso non comunicato. Angoli 7-4 per la FeralpiSalò. Recupero, pt 0', st 5'.

di **Giuseppe Roffia**
SALÒ

Sulla strada della finale di Coppa Italia, la FeralpiSalò si mette in discesa con il 2-0 alla Juventus Under 23. Un verdetto che maturerà già nel primo tempo, Pasquale Maiorino non sbaglia quando c'è

da punire e nel torneo ha già segnato tre gol in altrettante partite. Era stata sua la firma sul blitz di Vicenza, contro la capolista del girone B. Adesso stordisce la Juve aspettando la partita di ritorno.

VALZER DI PUNTE. Tutto questo, mentre la Juve sta attingendo al mercato da categorie superiori: l'italo-albanese Vrorini, in arrivo dal Venezia, rinforzerà il reparto. A fare i bagagli è invece Lanini, destinato al percorso inverso. Valzer di punte mentre nell'occasione Pecchia decide di dare ancora l'assalto col tridente, ritoccatosi all'intervallo quando la sua squadra è sotto di due gol mettendo Marchi per Olivieri. Passano do-

dici minuti, però, e la FeralpiSalò colpisce inesorabile: la punizione dai venti metri di Maiorino incontra lungo la traiettoria una deviazione che spiazza Nocchi. Il raddoppio arriva con la complicità del goffo intervento del portiere juventino: non certo irresistibile la conclusione di Maiorino che può esultare per la doppietta e il 2-0.

Nel secondo tempo è proprio Marchi che va a segno, ma in fuorigioco. Poi Pecchia si gioca la carta di un altro acquisto invernale, come Del Sole. Lo stesso attaccante della Juve chiama Liverani all'intervento con i piedi. Ad Alessandria servirà un'impresa ai ragazzi di Pecchia.

PROGRAMMA

Il ritorno delle semifinali il 12 e il 13 febbraio

(ant.gal.) - Il programma per il ritorno delle semifinali della Coppa Italia di C: mercoledì 12 febbraio, ore 15, ad Alessandria, Juventus U23-FeralpiSalò; giovedì 13 febbraio, ore 15, Catania-Ternana. Si qualifica la squadra che fra andata e ritorno avrà realizzato più gol o, in caso di parità, chi avrà segnato più reti in trasferta. Se c'è ancora parità supplementari, con valore doppio ai gol in trasferta, ed eventuali rigori. Stesso regolamento per la doppia finale (11 marzo e 15 aprile): da sorteggiare chi giocherà la primagara in trasferta.